

Relazione finale

Materia 06 STORIA
Docente CELI LAURA

Classe 5^BES

A. S. 2022-2023

CONOSCENZE

Conoscenza dei principali avvenimenti storici, italiani, europei ed extraeuropei nel corso del Novecento
Conoscenza dei documenti e delle fonti storiche
Conoscenza del lessico specifico della disciplina
Definizione e contestualizzazione dei seguenti termini:
ECONOMIA: beni di consumo, bolla speculativa, boom economico, Pil, debito pubblico, inflazione, deflazione, globalizzazione, liberismo, protezionismo, capitalismo e taylorismo;
SOCIETÀ: società di massa, lotte sindacali, movimenti di liberazione;
POLITICA: liberalismo, irredentismo, totalitarismi, socialismo, fascismo, stalinismo, resistenza;
RELIGIONE: conciliarismo, fondamentalismo;

ABILITA'

Riconoscere il lessico e le categorie storiche (di lungo periodo) essenziali e i mutamenti di significato nei principali termini della storia.
Leggere un testo storico (manuale, documento) individuandone i concetti chiave.
Utilizzare in modo pertinente, sia in senso contestuale che concettuale, i termini e il lessico specifico della storia
Chiarezza concettuale ed espositiva
Capacità di analisi dei testi storiografici e delle fonti
Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici
Capacità di condurre una argomentata comparazione tra i diversi problemi e situazioni del passato e del presente
Saper selezionare i testi per una ricerca

COMPETENZE

Comprensione critica delle periodizzazioni
Capacità argomentativa
Saper operare collegamenti
Saper documentare interpretazioni di fatti storici facendo riferimento alle fonti storiche, iconografiche e storiografiche
Descrivere, in forma scritta e orale, i processi e i fenomeni storici studiati utilizzando semplici forme di argomentazione (riferimenti di ordine spazio-temporale).
Utilizzare in modo consapevole il manuale; parafrasano il testo mediante mappe e schematizzazioni.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La programmazione è stata organizzata secondo una prospettiva modulare, ogni percorso è costruito attorno alla individuazione di nodi concettuali portanti della storia politico-ideologica, economico-sociale della fine dell'Ottocento e del Novecento. Questo per evitare una esposizione eccessivamente narrativa della storia e favorire, piuttosto, un approccio di tipo problematico, tale da consentire alle studentesse e agli studenti, più che una conoscenza manualistica. Lo svolgimento dei moduli ha subito qualche variazione per la riduzione delle ore a causa di vari fattori: vacanze, attività extracurricolari. In particolare, è mancato l'approfondimento dei processi di mutamento del periodo dopo la Seconda guerra mondiale fino all'attualità, nel senso che il poco tempo non ha permesso la riflessione critica del periodo con letture, analisi di documenti. Nell'ambito della classe, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti in modo differenziato in rapporto al percorso formativo di ciascun alunno. Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con un profitto buono, grazie ad un impegno sistematico nello studio, a solide motivazioni nel processo di formazione e ad

una partecipazione attenta; un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente discreto, grazie ad un impegno costante e ad un buon livello di partecipazione; un gruppo molto ristretto di alunni, non sempre costante nello studio, ha raggiunto gli obiettivi con un profitto complessivamente più che sufficiente. Si registra una regolare presenza alle lezioni.
Il livello di profitto raggiunto è complessivamente discreto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p style="text-align: center;"><u>L'Europa delle grandi potenze.</u></p> <p>✓ Le origini di una società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redditi e consumi - Divertimenti di massa - Amore, famiglia e sessualità - Scienze mediche e misoginia <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Eric J. Hobsbawm Progresso senza fine</i> - <i>Paolo Viola Le élite della belle époque</i> <p>✓ La politica in Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali: - L'ampliamento del diritto di voto <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>F. Bedarida: Il trionfo della politica del compromesso</i> <p>✓ L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi di fine secolo - Il riformismo giolittiano - Anni cruciali per l'Italia: 1911 - 13 <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>F. Barbagallo: Le peculiarità della politica giolittiana</i> - <i>Giampiero Carocci: L'impresa libica</i> - <i>Salvatore Lupo: La "protomafia" di inizio Ottocento</i> - <i>Allison Jamieson: La storia delle mafie</i> 	<p>Settembre / ottobre</p>
<p style="text-align: center;"><u>Dall'imperialismo alla Grande Guerra</u></p> <p>✓ L'imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colonialismo e imperialismo <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Wolfgang J. Mommsen: Il delirio imperialistico</i> - <i>Franco della Peruta: Colonie e nazionalismo</i> 	<p>Novembre / Dicembre</p>

<p>✓ Alleanze e contrasti tra le grandi potenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uno sguardo d'insieme - Accordi internazionali e crisi nei Balcani - La riorganizzazione del sistema di alleanze (1879-1907) - Il crollo dell'Impero ottomano - Sarajevo, 28 giugno 1914 <p>✓ La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giorni d'estate - La brutalità della guerra - Nelle retrovie e al fronte - Le prime fasi della guerra (1914-15) - L'Italia dalla neutralità all'intervento - Trincee e assalti - La fase conclusiva (1917-18) <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>S. Audoin-Rouzeau e A. Becker: Una guerra contro la barbarie e la «razza» nemica</i> - <i>E. Leed: Immobilismo e nevrosi: la guerra tecnologica e di trincea</i> - <i>G. Mosse: La «morte di massa organizzata» e il mito dell'esperienza della guerra.</i> 	
<p><u>Il primo dopoguerra</u></p> <p>✓ La Russia rivoluzionaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due rivoluzioni - Comunisti al potere - Paura e consenso <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>R. Pipes, Il terrore rosso come strumento di governo</i> - <i>O. Figes, La tragedia di un popolo</i> <p>✓ Il dopoguerra in Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra - Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali - Il «biennio rosso» nell'Europa centrale - La Repubblica di Weimer <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>G. Mosse, Anni di brutalizzazione</i> <p>✓ Il fascismo al potere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il quadro politico italiano - Aree di crisi nel 1919-20 - La nascita del fascismo 	<p>Gennaio / Febbraio</p>

<ul style="list-style-type: none"> - La marcia su Roma - Una fase transitoria <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Lyttelton, <i>L'antipartito</i> - A. Gramsci, <i>Odio gli indifferenti (fotocopie)</i> 	
<p style="text-align: center;"><u>Dalla crisi del '29 alla Seconda guerra mondiale</u></p> <p>✓ La crisi economica e le democrazie occidentali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del '29 - Il <i>New Deal</i> di F.D. Roosevelt - FDR, un presidente per il «popolo» <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - O. Bergamini, <i>Un giudizio sul «New Deal»</i> - R.J. Overy, <i>Fine del capitalismo?</i> <p>✓ Nazismo, fascismo, autoritarismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ascesa del nazismo - Le strutture del regime nazista - Il fascismo italiano negli anni Trenta - La guerra civile spagnola <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Kershaw, <i>Un potere carismatico e distruttivo</i> <p>✓ L'Unione Sovietica di Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'economia «pianificata» - La paura come strumento di governo <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. Arendt, <i>Il terrore totale</i> - O.V. Chlebnjuk, <i>Una violenza «imposta dall'alto»</i> - A. I. Solzenitsyn: <i>L'articolo 58</i> – fotocopie <p>✓ La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dall'<i>Anschluss</i> al patto di Monaco - La guerra lampo - Le guerre «parallele» - La Germania nazista attacca l'URSS - La guerra nel Pacifico - Lo sterminio degli ebrei - La Resistenza - La svolta del 1942 - 43 - La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia - La fine della guerra <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. Arendt, <i>La banalità del male</i> - brani scelti 	<p>Marzo /Aprile</p>

- C. Pavone, <i>Una guerra civile: la Resistenza</i>	
<p align="center">Il secondo dopoguerra</p> <p>✓ Dopo la guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'Europa divisa - Il blocco sovietico - La Costituzione della Repubblica - L'ONU <p>Documenti e testi storiografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Polsi: <i>L'ONU</i> - F. Romero: <i>La guerra fredda</i> 	Maggio
<p align="center">Educazione civica</p> <p>Si sono svolte riflessioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società delle Nazioni • Totalitarismi • Costituzione della Repubblica • L'ONU 	Nel corso dell'anno scolastico
Totale 53 ore al 15 maggio	

Metodi

Sono state svolte lezioni frontali, affiancate dalla lettura e analisi di testi degli autori esaminati; in particolare, questa metodologia ha riguardato la definizione e la comprensione di termini e concetti, l'enucleazione di idee centrali, la ricostruzione della strategia argomentativa e la riconduzione delle tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.

Mezzi

Filmati e altri strumenti multimediali.

Testo in adozione: *Tempi e culture*, voll. 3 di A. M. Banti, Editori Laterza

Fotocopie da altri manuali e testi.

Spazi

Aula, laboratorio di informatica.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati usati tutti i voti dal 2 al 10 come da delibera del Collegio Docenti, considerando la valutazione finale, come rappresentativa della somma di una valutazione dei contenuti, delle competenze e delle capacità raggiunte riferite ai moduli programmati.

Si precisa che la sufficienza nelle verifiche è stata raggiunta dallo studente con una conoscenza essenziale dei contenuti, esponendoli con ordine e chiarezza, usando un lessico abbastanza pertinente e preciso, operando collegamenti semplici fra i saperi fondanti, se guidato.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Per le verifiche scritte sono state utilizzate diverse tipologie.

La valutazione è stata effettuata attraverso diverse modalità di verifica:

- Le verifiche formative sono state orali e hanno accompagnato lo svolgimento del percorso programmato. Hanno avuto lo scopo non solo di verificare il grado di apprendimento raggiunto, ma anche l'eventuale necessità di modificare o integrare la strategia didattica adottata, attraverso processi d'insegnamento individualizzato.
- Le verifiche diagnostiche, di cui i colloqui informali fatti nel corso dell'anno costituiscono in certo senso il modello da seguire all'inizio di ogni modulo sono state sia orali, sia scritte. Sono state un utile strumento per accertare il grado di apprendimento raggiunto, fornire alla classe occasioni per esercitarsi in vista anche per il colloquio pluridisciplinare dell'esame di Stato.
- Le verifiche sommative sono state svolte al termine di ciascun quadrimestre. Ulteriori elementi significativi per la valutazione finale sono stati: l'impegno, lo sforzo di superare le proprie difficoltà, la capacità di collaborare e la disponibilità ad accogliere la correzione.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Laura Celi